

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE PANE E SIGNORE
Sede: VIA BORZOLI 26 GENOVA GE
Capitale sociale: 6.800,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GE
Partita IVA: 02100470992
Codice fiscale: 02100470992
Numero REA: 459774
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 015000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A218426

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	156.072	2.232
II - Immobilizzazioni materiali	111.179	67.761
Totale immobilizzazioni (B)	267.251	69.993
C) Attivo circolante		
II - Crediti	140.011	89.096
esigibili entro l'esercizio successivo	140.011	89.096

	31/12/2022	31/12/2021
IV - Disponibilita' liquide	62.162	22.884
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>202.173</i>	<i>111.980</i>
D) Ratei e risconti	24.665	-
<i>Totale attivo</i>	<i>494.089</i>	<i>181.973</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.800	6.800
IV - Riserva legale	38.007	38.007
V - Riserve statutarie	77.293	84.876
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.745	(7.583)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>136.844</i>	<i>122.100</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.786	9.048
D) Debiti	249.430	48.280
esigibili entro l'esercizio successivo	149.430	48.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	-
E) Ratei e risconti	95.029	2.545
<i>Totale passivo</i>	<i>494.089</i>	<i>181.973</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.706	80.719
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	234.576	94.739
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>234.576</i>	<i>94.739</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>302.282</i>	<i>175.458</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.898	12.399
7) per servizi	63.329	37.883
8) per godimento di beni di terzi	13.132	9.173
9) per il personale	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
a) salari e stipendi	87.344	67.166
b) oneri sociali	19.770	16.758
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	5.003	7.618
c) trattamento di fine rapporto	5.003	3.337
d) trattamento di quiescenza e simili	-	1.101
e) altri costi	-	3.180
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>112.117</i>	<i>91.542</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	9.685	12.868
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.116	1.353
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.569	11.515
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>9.685</i>	<i>12.868</i>
14) oneri diversi di gestione	8.906	19.087
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>285.067</i>	<i>182.952</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.215	(7.494)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	156	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>156</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>156</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	210	89
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>210</i>	<i>89</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(54)</i>	<i>(89)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	17.161	(7.583)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.416	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.416</i>	<i>-</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.745	(7.583)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile di esercizio di euro 14.745.

Informazioni

Attività svolte

La Cooperativa Sociale Agricola Pane e Signore ha quale oggetto l'attività di coltivazione di fondi agricoli, la selvicoltura, l'allevamento di animali e le attività connesse, al fine di garantire l'occupazione permanente in agricoltura dei soci cooperatori.

Tra le attività statutarie la Cooperativa promuove anche l'addestramento e la specializzazione della manodopera, provvedendo anche alla realizzazione di appositi corsi di formazione professionale nonché di servizi di formazione del proprio personale e delle persone afferenti allo svantaggio sociale.

Attraverso lo svolgimento dell'attività che costituiscono l'oggetto sociale, la Cooperativa coinvolge e avvia al lavoro persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1), lett. b) e dell'art. 4 della legge 381/91.

Informativa sulle Società Cooperative a mutualità prevalente

Si attesta che nello Statuto della Cooperativa Sociale Agricola Pane e Signore sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del Codice Civile e che le stesse sono state osservate. Si attesta, inoltre, che nell'esercizio 2022:

1. La Cooperativa ha conservato il suo carattere di mutualità prevalente, in quanto i costi del personale ammontano a euro 112.118 e sono relativi a Soci lavoratori per euro 41.536.
2. La Cooperativa ha conservato il suo carattere sociale in relazione alla composizione della compagine dei soci lavoratori, con la presenza di soci svantaggiati superiore al 30%;
3. La Cooperativa rispetta anche i requisiti per essere considerata di produzione e lavoro, in quanto le retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità sono inferiori al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, esclusi quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Per effetto dell'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile), la Cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla Legge 381/91 è ex lege considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente.

Criteri di formazione di redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.



Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione al netto degli ammortamenti determinati in quote costanti fino al Bilancio al 31.12.2022, in funzione quindi della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato fino al Bilancio al 31.12.2022 in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato fino al 31.12.2022 mediante applicazione di aliquota pari al 20% del costo di acquisto - con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati fino al 31.12.2022 entro un periodo non superiore a cinque anni.

Spese pluriennali

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha sostenuto costi di ristrutturazione di un immobile strumentale di proprietà di terzi per il quale ha sottoscritto apposito contratto di locazione da destinarsi ad attività di "PIZZERIA" in regime di affitto di azienda a terzi; la Cooperativa procederà, quindi, nel corso del 2023 a concedere alla stessa società che gestirà l'esercizio di "Pizzeria" sia l'immobile in questione mediante contratto di sub-locazione, sia il ramo di azienda predetto, per il quale ha ottenuto tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie per il suo avvio, mediante apposito contratto di affitto di ramo di azienda.

Trattandosi di costi relativi all'immobile locato specificatamente sostenuti per l'avvio di detta attività che prevedibilmente avverrà nel corso del 2023, in quanto beni immateriali non ancora utilizzati e che quindi non hanno ancora prodotto alcuna utilità, in applicazione dei principi contabili adottati, su detti beni la Cooperativa nel Bilancio al 31.12.2022 non ha imputato alcuna quota di ammortamento.

Relativamente all'investimento immobiliare finalizzato all'esercizio di Pizzeria, trattasi di investimento avente importanti risvolti sociali con l'obiettivo anche di favorire l'occupazione di giovani "svantaggiati" e di ottenere notevoli benefici da destinarsi ai soggetti "più bisognosi", in stretta aderenza all'oggetto sociale e in pieno spirito di servizio come risultante anche dal Bilancio Sociale della Cooperativa per l'anno 2022.

Immobilizzazioni materiali

I beni appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato



degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile ed al netto degli ammortamenti determinati fino al Bilancio al 31.12.2022 in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Richiamando quanto sopra riferito in merito al ramo di azienda "Pizzeria", si precisa che oltre ai predetti costi di ristrutturazione immobiliare, con la stessa finalità di attivazione dell'attività predetta, la Cooperativa ha sostenuti costi di acquisto di immobilizzazioni materiali (impianti, attrezzature, macchinari ecc.) che unitamente ai permessi e alle autorizzazioni ottenute, le permetteranno di concedere in regime di affitto alla società destinataria, anche locatrice dell'immobile, il ramo di azienda medesimo. Salvo deroghe per accordi intercorsi non previste, secondo la normativa vigente in materia di affitto di azienda, su dette immobilizzazioni materiali gli ammortamenti verranno imputati dalla società affittuaria che si farà carico della loro manutenzione e perfetta conservazione in efficienza.

In ogni caso, pur trattandosi di costi relativi al ramo di azienda da affittare specificatamente sostenuti per l'avvio di detta attività che prevedibilmente avverrà nel corso del 2023, in quanto beni materiali non ancora utilizzati e che quindi non hanno ancora prodotto alcuna utilità, in applicazione dei principi contabili adottati, su detti beni la Cooperativa nel Bilancio al 31.12.2022 non ha imputato alcuna quota di ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento di esercizio delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato computato in conformità al seguente piano prestabilito:

<i>Voci immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquota</i>
COSTRUZIONI LEGGERE	10%
IMPIANTI E ATTREZZATURE VARIE	12,50%
MACCHINE E ATTREZZATURE DA UFFICIO	20%
MACCHINE AGRICOLE	9%
AUTOMEZZI	20%
MOBILI E ARREDI	15%

Nell'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discostava significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società non ha applicato la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, stante l'esonero normativamente previsto per i soggetti che come la presente Cooperativa possono redigere il bilancio in forma semplificata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Altre informazioni**Commento****Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.



Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.232	67.761	69.993
Valore di bilancio	2.232	67.761	69.993
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	234.956	51.987	286.943
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	80.000	-	80.000
Ammortamento dell'esercizio	1.116	8.568	9.684
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	153.840	43.418	197.258
Valore di fine esercizio			
Costo	157.188	119.747	276.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.116	8.568	9.684
Valore di bilancio	156.072	111.179	267.251

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta composto dal capitale sociale di euro 6.800, dalla riserva legale di euro 38.007 non disponibile e dalla riserva indivisibile pari a euro 77.293, ridotta rispetto al bilancio di esercizio precedente per € 7.583 in conto copertura perdita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito verso i lavoratori subordinati maturato al 31.12.2022 ammontante a euro 12.786 con una variazione in aumento rispetto al bilancio di esercizio precedente di euro 3.738, tenuto conto delle liquidazioni per TFR avvenute nel corso dell'anno 2022 e dell'imputazione a conto economico dell'accantonamento di esercizio.

Debiti

Introduzione

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ammontano a complessivi euro 249.430 di cui esigibili entro l'esercizio successivo euro 149.430 e la parte residua di euro 100.000 esigibile oltre l'esercizio successivo, con incremento pari a euro 201.150 rispetto all'esercizio precedente; i debiti non sono assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.



I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti da vendita di prodotti finiti e per prestazioni di servizi sono rispettivamente iscritti quando avviene il loro trasferimento o il servizio si intende reso, ovvero quando la prestazione risulta effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo il principio OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Stante il risultato di esercizio al 31.12.2022, applicando le disposizioni tributarie inerenti la determinazione del reddito imponibile (Ires-Irap) e tenuto anche conto delle agevolazioni fiscali sia ai fini Ires che ai fini Irap previste per le cooperative sociali svolgenti attività agricola (valevoli quindi anche per la nostra Cooperativa), risultano dovute imposte di esercizio 2022 per € 2.416.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione**Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	4

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Commento**

La cooperativa opera in un contesto comunitario come quello dell'Opera Don Guanella dove è stato necessario adottare procedure e protocolli di sicurezza molto stringenti che hanno avuto ripercussioni importanti anche sull'operatività della cooperativa sociale agricola Pane e Signore.

L'impresa ha scelto di proseguire nel lavoro cambiando modalità e tipologie di attività.

Questa scelta ha avuto ripercussioni anche nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio.

Nel 2022 infatti avremo ripercussioni importanti su questo cambiamento delle modalità e delle tipologie di lavoro.

Ciò nonostante, la cooperativa ha mantenuto e mantiene tutt'oggi il suo carattere di impresa agricola e il suo carattere di impresa sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**Commento**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'anno 2022 ha ricevuto da ALFA-agenzia regionale per il lavoro la formazione e l'accreditamento ai sensi della DGR 619/2021 e DGR 721/21, a valere sul programma operativo - fondo sociale europeo regione Liguria

2014-2020, Asse 2 - inclusione sociale lotta la povertà -“abilità al plurale 2” (cod ARGE19-1011ABILDUE/7) i seguenti contributi relativamente alle azioni finalizzate alla realizzazione di interventi integrati per favorire l’inserimento socio lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale e precisamente euro 20.700 in data 31/05/2022 a titolo di acconto del 30% dell’importo FESR.

Tali importi sono stati ricevuti attraverso l’emissione di una certificazione all’ente erogatore così come previsto dall’avviso pubblico citato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Si propone all’assemblea di destinare l’utile dell’esercizio come segue:

Risultato d’esercizio al 31/12/2022 Euro 14.745

30% a riserva legale Euro 4.424

3% a F.do Mutual. di promoz.e sviluppo Coop. Euro 442

67% a Riserva indivisibile Euro 9.879

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione dell’utile.

Genova, li 30/09/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Grega

